GARA PER IL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE

DOCUMENTO STANDARD DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(DVRI STANDARD)

(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)

Il Committente:

MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICO SANITARIO

INDICE

1) PREMESSA

2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

2.1) Dati identificativi

2.2) Informazioni generali

3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

4.1) Dati identificativi

4.2) Descrizione delle attività lavorative

4.3) Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate

5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE

6) COSTI DELLA SICUREZZA

6.1) Costi della sicurezza da interferenze

6.2) Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività dell'Aggiudicataria

7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD

1) PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Standard di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DVRI STANDARD) relativo alla "Gara per il Ministero della Salute per l'affidamento del servizio di gestione e sviluppo nel Sistema Informativo Sanitario Nazionale", classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 2, comma 1, lettera b), 18, comma 1, e 26, commi 3 e 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 ed Allegato VIII del D.Lgs. n. 163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività del Ministero della Salute e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, il Ministero e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della

sicurezza da interferenze, definiti “costi della sicurezza contrattuali”, quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all’art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell’Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell’offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell’anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 ed agli artt. 86, comma 3-bis ed 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall’importo a base d’asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all’Allegato XV punto 4 del D.Lgs. n. 81/2008. In fase di verifica dell’anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall’Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art. 26, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 81/2008 ed agli artt. 86, comma 3-bis, 87 e 131, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

2) DATI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

2.1) DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art. 3, comma 25, D.Lgs. n. 163/2006)	Ministero della Salute	Via G. Ribotta, 5

Committente (Art. 26, commi 3 e 3-ter, D.Lgs. n. 81/2008)	Ministero della Salute – Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario Dott.ssa Rossana Ugenti	Tel: 0039 06 5994 2440 Fax: 0039 06 5994 2015 r.ugenti@sanita.it
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119, D.Lgs. n. 163/2006)	Ministero della Salute – Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario Dott. Stefano Saccone	Tel: 0039 06 5994 2492 Fax: 0039 06 5994 4901 s.saccone@sanita.it

3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale per le Sedi del Ministero della Salute individuate nel Capitolato, con le caratteristiche meglio specificate nel Capitolato d'Oneri al quale si rimanda in via integrale.

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

4.1) DATI IDENTIFICATIVI

L'appalto si svolgerà presso le Sedi Ministero della Salute come individuate nel Capitolato d'Oneri, al quale si rimanda.

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

L'attività svolta presso le Sedi è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico.

Si evidenzia altresì la possibile presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PE) vigenti, appositamente redatti per ciascuna Sede interessata dall'intervento, disponibili in loco previo accordi.

5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE POTENZIALI INTERFERENZE

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato d'Oneri, e le normali attività che si svolgono nelle varie Sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Fornitura e posa in opera accessoria di sistemi hw e relativi sw nelle Sedi individuate nel Capitolato. Dismissione di apparati.	Attività coordinata con il Committente. Lun-Ven 8.00 – 18.00, Sab 8.00-14.00, escluse festività nazionali	Personale del Ministero della Salute operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività di installazione e dismissione hw in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e comunque (preferibilmente) in assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione dei materiali oggetto di fornitura, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, ecc.).

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Formazione per l'utilizzo dei sistemi forniti.	A richiesta. Attività coordinata con il Committente.	Personale del Ministero della Salute operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure. Trattasi peraltro di servizi di natura intellettuale per i quali non è prevista la redazione del Duvri anche se effettuati presso l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Assistenza tecnica hw e sw in garanzia su quanto fornito.	A richiesta. Attività coordinata con il Committente.	Personale del Ministero della Salute operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della

			Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, ecc.).

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Servizi applicativi, riguardanti la manutenzione	A richiesta.	Personale del Ministero della Salute operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, ecc.).

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Servizio di "PRESIDIO"	Dalle ore 09:30 alle ore 17:00 tutti i giorni escluso le festività nazionali o locali, nelle due settimane centrali del mese di Agosto e durante le vacanze scolastiche natalizie. Per i periodi di vacanze scolastiche si fa riferimento ai calendari della Regione Lazio	Personale del Ministero della Salute operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale del Ministero della Salute e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, ecc.).

Per ogni Sede oggetto di intervento l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire, prima di iniziare l'attività di fornitura con posa in opera accessoria di sistemi hw e relativi sw, la procedura con l'indicazione delle fasi lavorative e delle attività di dettaglio da svolgere, rinviando al Verbale di Coordinamento l'indicazione sia dei giorni ed orari lavorativi, sia delle aree interessate dall'attività da svolgersi.

Tutte le altre attività da svolgersi dovranno essere comunque coordinate preliminarmente con il referente della sede interessata.

6) COSTI DELLA SICUREZZA

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede dell'Istituto interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;
- le misure di protezione collettiva.

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	COSTO (€)
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunione di coordinamento; Riunioni per scambio informazioni.	5 (annualità) x 3 (quadrimestrale)	1.200	18.000
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	15(attività) x 2(semestrali)	500	15.000
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Nastro segnalatore/ delimitatore Bianco-rosso (500 mt). (movimentazioni immediate)	30	20	600
	Piantana metallica con base per delimitazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi	30	20	600
	Cartello indicatore per segnalazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi o per informazione aree esposte a possibili rischi	30	45	1.350
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE				**€ 35.550**

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a **€ 35.550,00** (trentacinquemilacinquecentocinquanta/00 Euro) per l'intera durata contrattuale.

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art. 26, commi 2, 3 e 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008.

Al riguardo presso ciascuna sede interessata si dovrà:

a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI.
   Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.
La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 ed all'art.131, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.